

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2019-2021 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 79, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo ed individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTA la legge n. 15/2009 e il D.lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40 bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

VISTO l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 il quale stabilisce che: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

RICHIAMATO l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto “Crescita”*) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall’anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

ATTESO che, alla luce della stima effettuata dal Servizio Personale, si rileva uno scostamento positivo nel numero dei dipendenti in servizio nell’anno 2023 rispetto al numero di dipendenti in servizio alla data del 31.12.2018, pari a 2,75 unità;

DATO ATTO, che la costituzione del Fondo del salario accessorio, limitatamente alla parte derivante dalle risorse stabili che lo finanziano, costituisce atto meramente gestionale, rimesso al responsabile preposto alla gestione delle risorse umane, mentre rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili, definendo altresì gli indirizzi entro cui la Delegazione trattante di parte datoriale dovrà operare, indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa relativamente alle risorse finanziarie disponibili;

TENUTO CONTO che il nuovo CCNL 2019-2021 ha modificato il sistema di classificazione dei dipendenti degli Enti Locali e che in detta trasformazione le categorie di accesso D3 e B3 sono state eliminate;

DATO ATTO che il differenziale da D1 a D3 e da B1 a B3 è finanziato da Bilancio come parte retributiva fino al 31.03.2023 e, a far data dal 01.04.2023 è a carico del fondo risorse decentrate per un importo totale per l’anno 2023 di €. 4.515,08 e per gli anni successivi di €. 5.869,60 all’anno. Detti importi risultano già previsti dai bilanci di previsione dei relativi anni;

CONSIDERATO che ai fini dell’avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per l’anno 2023 è necessario approvare la costituzione del fondo di cui all’art. 79 del CCNL 16.11.2022;

VERIFICATO che, per effetto di quanto su descritto, il limite ex art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 è adeguato in aumento per €. 13.598,12 (rispetto al limite anno 2016);

DATO ATTO CHE le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

PREMESSO CHE il Comune di Bricherasio ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto al tetto 2011-2013;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente e contestualmente sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata normativa ed economica per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO DI:

- a) Esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:
 - Autorizzazione all'inserimento delle quote relative agli incrementi annuali di cui all'art. 79 comma 1, lett. b) CCNL 2019-2021, di competenza degli anni 2021 e 2022, come indicato al comma 5, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023;
 - Autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;
 - Autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili le somme relative all'applicazione di specifiche disposizioni normative quali compensi ISTAT, quote di maggior gettito IMU e TARI previste dall'art. 1, comma 1091, della L.145/2018, gli incentivi delle funzioni tecniche previste dall'art.113 del D.lgs.50/2016;

ATTESO CHE:

- a) in merito alla contrattazione economica 2023, questa Amministrazione fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:
 - Riconoscimento degli istituti contrattuali che corrispondono ad effettive prestazioni lavorative rese sulla base dell'attribuzione formale degli stessi a cura delle figure Apicali;
 - Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del PIAO 2023. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente, adeguato al D.lgs. 150/2009 e D.L.gs n. 74/2017;
- b) in merito alla contrattazione normativa 2023-25 fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica atti a garantire:
 - l'adozione di un contratto decentrato normativo scrupolosamente rispettoso della legge e delle disposizioni contenute nel CCNL 2019/2021 vigenti;
 - la previsione di nuove e rinnovate modalità di definizione delle indennità previste dal nuovo CCNL e da questi demandate a livello decentrato;
 - che il contenuto del CCDI non possa essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti, né trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCNL;

- che le materie oggetto di contrattazione non possano essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi da quelli stabiliti dal nuovo CCNL, né avere contenuti difformi dalle disposizioni normative (art. 3 bis D.lgs. 165/2001 introdotto dal D.lgs. 150/2009);
- che la ripartizione delle risorse decentrate annuali garantisca l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.79 CCNL 16.11.22;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportuno trattare in sede di contrattazione;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento sarà costituito e impegnato il fondo spendibile nei limiti previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 applicando il limite individuale del trattamento accessorio a garanzia dell'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come previsto dal richiamato art. 33 comma 2 del DL 34/2019;

DATO ATTO, altresì, che il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Personale provvederà ai necessari e conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dal DL 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Personale e Organizzazione e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie.

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme e modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa come parte integrante e sostanziale;
- 2) DI ESPRIMERE gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2023 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili di seguito indicate:
 - Integrazione risorse previste dall'art 79 comma 2 del CCNL 16/11/2022 per l'importo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari 1997, per un valore complessivo di EURO 3.309,63, da destinare per l'anno 2023, al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di mantenimento della qualità di tutti i servizi dell'ente, nelle modalità che verranno definite in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2023;
 - Inserimento delle quote di cui all'art. 79 comma 1, lett. b) CCNL 2019-2021, di competenza degli anni 2021 e 2022, come indicato al comma 5, per un importo pari ad €. 2.873,00 (€ 84,50/dip. al 31.12.2018);
 - Inserimento delle somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999 per un importo pari ad €. 1.098,58;
- 3) DI APPROVARE, inoltre, la destinazione al Fondo 2023 delle risorse variabili relative all'applicazione di specifiche disposizioni normative:
 - le risorse di cui all'art. 70-ter del CCNL 21/05/2018 per compensi ISTAT per un importo presunto di EURO 755,00, dando atto che i valori effettivi saranno quantificati ed impegnati con successivi atti al ricevimento dei relativi contributi da parte dell'ISTAT;
 - le risorse previste dall'art.1, comma 1091, della L.145/2018 quale quota di maggior gettito IMU e TARI da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente del Settore Entrate per un importo di EURO 2.825,00, dando atto che i valori effettivi saranno quantificati ed impegnati con successivi atti a consuntivo;
 - le risorse destinate a remunerare le attività di cui all'art.113 del D.lgs.50/2016 per l'incentivazione delle "funzioni tecniche", pari ad €. 6.802,72 che saranno quantificate definitivamente in corso d'anno sulla base delle opere inserite nel bilancio di previsione. Detti importi verranno impegnati con successivi atti;

- 4) DI ESPRIMERE le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo normativo 2023-25 ed economico 2023, adeguato alle disposizioni del nuovo CCNL funzioni locali, per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs. 150/2009, nei modi e nei termini riportati in premessa
- 5) DI DARE ATTO, che il limite definitivo previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 verrà calcolato sul complessivo Fondo 2023 e che si procederà alla verifica del limite individuale del trattamento accessorio a garanzia dell'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come previsto dal richiamato art. 33 comma 2 del DL 34/2019;
- 6) DI DARE ATTO, che il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Personale provvederà ai necessari e conseguenti adempimenti amministrativi e contabili, in applicazione della presente Deliberazione come di seguito riportato:
 - Costituzione del Fondo risorse decentrate salario accessorio anno 2023;
 - Avvio e conclusione delle trattative con la R.S.U. e le OO.SS. relative al CCDI normativo 2023-2025 ed economico 2023 con successiva sottoscrizione dello stesso;
- 7) DI INVIARE copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative nel Comparto e alla R.S.U.;

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE